

Hearthstone trasforma il parquet del PalaA2a

Pubblicato: Venerdì 6 Luglio 2018



All'ora di pranzo una processione di ragazzi in pantaloni corti e maglietta **fa la spola dal fast food che dista pochi metri dal PalaA2a, il Palazzetto di Varese.**

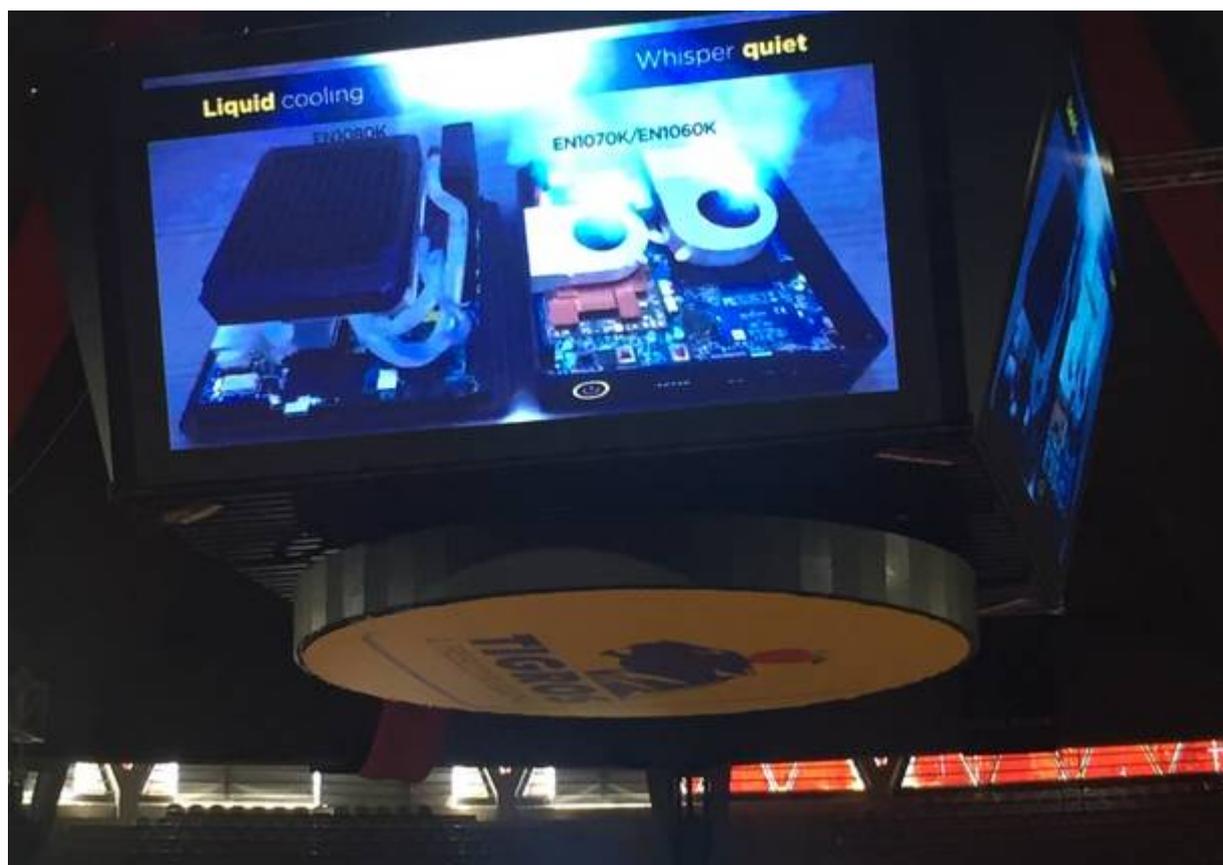
Alcuni indossano magliette uguali con nomi strani, **altri parlottano tra loro con accento romano, un gruppo di quattro si esprime in inglese:** tutti vanno nello stesso posto, il Palazzetto.

Il motivo lo si comprende non appena entrati: **centinaia di pc portatili, altrettante “ciabatte” e cavi d'alimentazione per le partite di Hearthstone,** il gioco di carte in formato elettronico che conquista e lascia incollati per ore ai monitor i giocatori. Lo spiega **Francesco Faraci**, 36 anni milanese, presidente della **Morning Stars AKademy**, un'associazione sportiva dilettantistica che opera nel mondo dei videogiochi.

«**Il torneo lo abbiamo organizzato assieme alla società eVox** e abbiamo scelto Varese come location ideale in termini di logistica e capienza. Gli iscritti sono oltre 400 e arrivano da tutta Italia e anche da diversi paesi europei».

Ma come si gioca a Hearthstone? Francesco fatica a trovare una similitudine con giochi “analogici” tradizionali, ma poi pronuncia una parola «**Magic**». È un gioco nato negli anni '90 con carte che i giocatori tengono in mano e che raffigurano personaggi con diversi poteri e attitudini con cui è possibile sconfiggere l'avversario. «Ecco – spiega l'organizzatore – forse Magic è il gioco che più somiglia a Hearthstone».

Non si può giocare in team, le **partite sono individuali**, sebbene esistono squadre vere e proprie.



Alle 13 stanno partendo le seconde batterie di gioco e c'è un po' di confusione tra i tavoli: **il grande schermo** (il cosiddetto "cubo" multimediale appeso al soffitto, installato pochi mesi fa) proietta i **primi risultati** del torneo e manda in loop figure colorate.

I gironi, dopo le prime tornate prevedono scontri fra i migliori e i peggiori e alla fine di 9 partite vengono selezionati i primi 16 che disputeranno i playoff. Succederà domenica quando il vincitore se ne andrà con in tasca un assegno da 6 mila e 500 dollari e tanti punti che lo avvicineranno a un sogno: partecipare alle finali Mondiali del 2019.

di ac andrea.camurani@varesenews.it